

REGOLAMENTO TECNICO PER IL NUOTO

Art. 1 - LA VASCA

Specificazioni per piscine nelle quali sono organizzati i giochi olimpici, i campionati del mondo, i giochi regionali (intesi come: regione comprendente diversi Stati nazionali) e tutte le competizioni internazionali.

a. Lunghezza: 50.00 metri.

Nel caso in cui siano utilizzati i pannelli di contatto per il cronometraggio sulla testata di partenza o, sulla testata di virata, la vasca dovrà avere una lunghezza tale da assicurare la distanza richiesta di 50.00 m tra i due pannelli.

b. Tolleranze dimensionali.

Rispetto alla lunghezza normale di 50 m è ammessa una tolleranza di più di 0.03 m e meno 0.00 m su entrambi i lati in tutti i punti compresi nell'intervallo compreso tra 0.30 m al di sopra e 0.80 m al di sotto della superficie dell'acqua. Queste misure devono essere attestate da un geometra o altro ufficiale qualificato designato o riconosciuto dall'amministrazione statale del paese in cui la piscina è situata. Le tolleranze non possono essere superate anche quando vengono applicate le piastre.

c. Larghezza: 21.00 metri (minimo).

d. Profondità: 1.80 metri - per i giochi olimpici e i campionati del mondo.

e. Pareti.

- (I)** Devono essere parallele e verticali. Le pareti di testata devono formare angoli retti con la superficie dell'acqua e devono essere costruite con materiale solido, con la superficie antiscivolo che si estende fino a 0.80 m al di sotto della superficie dell'acqua al fine di permettere al concorrente di toccare e di darsi la spinta di virata senza pericolo.
- (II)** Lungo le pareti della vasca sono ammesse delle mensole di appoggio. Esse devono essere messe a non meno di 1.20 m al di sotto della superficie dell'acqua ed avere una larghezza massima compresa fra 0,10-0,15 m.
- (III)** Delle canalette di troppo pieno possono essere situate lungo le quattro pareti delle vasca. Nel caso che le canalette siano situate lungo le quattro pareti di testata della vasca, devono poter permettere l'installazione dei pannelli di contatto all'altezza richiesta di 0.30 m al di sopra della superficie dell'acqua. Delle canalette possono essere ricoperte da una griglia o da uno schermo adeguato. Le canalette devono essere equipaggiate da valvole regolabili al fine di mantenere costante il livello dell'acqua.

f. Numero delle corsie: 8.

g. Larghezza delle corsie : 2-50 m ciascuna, con due spazi di 50 c. (0.50 m) ciascuno all'esterno delle corsie 1 e 8.

h. Separatori di corsia:

Essi devono estendersi per l'intera lunghezza del percorso, devono essere assicurati su ciascuna parete terminale con ganci incassati in nicchia a parete. Ogni separatore di corsia dovrà essere costituito da galleggianti a contatto tra di loro, con diametro compreso tra 0,05 m e 0.11 il colore dei galleggianti, per una distanza di 5.00 m da ciascuna parete terminale, dovrà essere di colore diverso da quello degli altri galleggianti. Non ci deve essere più di un separato fra le 2 corsie.

i. Blocchi di partenza

Devono essere fissi senza alcun effetto sporgente. L'altezza dei blocchi dalla superficie dell'acqua deve essere compresa : 0,50 e 0,75 m. Superficie minima 0,50x0,50 m. La superficie deve essere rivestita con materiale antisdrucchiolevole. Angolo massimo di inclinazione dovrà essere di 10 gradi.

Maniglie partenza dorso.

I blocchi devono essere costruiti in modo tale da permettere la presa alla partenza sulla parte centrale e/o sui lati. Esse devono essere installate tra 0,30 e 0,60 m al di sopra della superficie dell'acqua in senso orizzontale e verticale. Esse devono essere inoltre parallele alla superficie della parete terminale e non devono sporgere rispetto ad essa.

Numerazione

Ogni blocco di partenza deve essere distintamente numerato su tutti e quattro i lati in modo chiaramente visibile da giudici di gara. Il blocco n.1 sarà posto a destra di chi guarda dalla testa di partenza.

l. Indicatori di virata dorso.

Alla distanza di m5 da ciascuna parete terminale devono essere installati festoni di bandierine sospesi trasversalmente alla vasca all'altezza di m 1,80 al di sopra della superficie dell'acqua con l'ausilio di supporti fissi.

m. Indicatore di falsa partenza (festone di bandierine).

Esso deve essere sospeso trasversalmente alla vasca, a non meno di 1,20 m sul livello dell'acqua, tramite supporti dotati di un meccanismo di rapido sganciamento, alla distanza di m 15,00 dalla linea di partenza.

n. Acqua.

Temperatura: più di 24 gradi centigradi al minimo.

Livello: durante la competizione, l'acqua della vasca deve rimanere ad un livello costante ed essere priva di movimenti apprezzabili.

Nota - In osservanza ai regolamenti igienico sanitari in vigore nei diversi Paesi, sono ammesse l'immissione e lo scarico dell'acqua, in modo però da non provocare correnti o turbolenze apprezzabili.

o. Illuminazione.

L'intensità luminosa al di sopra dei blocchi di partenza e delle pareti di virata non deve essere inferiore a 1.000 lux.

p. Fasce segna-corsia.

Esse devono essere di colore scuro e contrastante, poste sul fondo della vasca al centro di ogni corsia. Larghezza: minima 0,20 m; massima 0,30 m; lunghezza 46 m. Ciascuna fascia deve terminare a 2,00 m dalle pareti terminali della vasca con una fascia perpendicolare lunga 1,00 m della stessa larghezza della fascia segna-corsia. La distanza fra gli assi di ogni fascia segna-corsia deve essere di m 250. Delle fasce di arrivo devono essere tracciate sulle pareti terminali o sui pannelli di cronometraggio al centro di ogni corsia con la stessa larghezza della fascia segna-corsia. Esse devono estendersi senza interruzione dal bordo superiore della vasca fino al fondo della vasca stessa. Una fascia perpendicolare lunga m 0,50 deve essere posta a m 0,30 sotto la superficie dell'acqua, misurata nel punto centrale dalla fascia perpendicolare. La linea trasversale sul pannello di controllo deve essere tracciata a 0,30 m al di sotto del livello dell'acqua.

q. Distanza di separazione fra la piscina per il nuoto e la vasca tuffi: minimo m 5,00. La vasca e le attrezzature di gara per i Giochi Olimpici e Campionati Mondiali devono essere visionate e approvate nel periodo precedente le competizioni di nuoto dal delegato FINA insieme ad un membro della Commissione Tecnica per il nuoto.

Devono essere predisposti sedili per tutti gli atleti e gli ufficiali di gara (lungo la piscina o dal lato del bordo di partenza) dai quali possano guardare le gare direttamente e senza impedimenti visivi.

Nota - Le dimensioni minime dei pannelli elettronici dovranno essere di cm 240x90x1 e dovranno estendersi da 30 cm al di sopra a 60 cm al di sotto della superficie dell'acqua.

L'equipaggiamento elettronico di ogni corsia dovrà essere allacciato separatamente in modo da poter essere controllato in modo indipendente. La superficie dei pannelli di contatto dovrà essere di colore vivace e dovrà portare le fasce segna-corsie prescritte per le pareti terminali.

NOTE E SUGGERIMENTI

A completamento e integrazione della presente circolare la Commissione Impianti Sportivi della F.I.N. ha ritenuto opportuno indicare alcuni criteri generali che dovrebbero essere adeguatamente considerati nella progettazione di impianti natatori.

Fasce bordo vasca: intorno alle vasche deve essere possibile circolare senza scivolare e senza ostacoli: larghezza minima del corridoio m 2.00; dietro ai blocchi di partenza (e possibilmente anche dietro all'altra testata di virata) è necessario uno spazio lungo almeno m 5 per giuria e cronometristi.

Visibilità: fondo della vasca deve essere sempre ben visibile (eventualmente anche con l'aiuto di proiettori subacquei) da fasce bordo vasca perimetrali. La scarsa visibilità del fondo è pericolosa in quanto un nuotatore colpito da malore e non scorto in tempo sul fondo vasca non può essere salvato.

Altri problemi: le vasche per i tuffi, di regola, vanno previste separate e distanti almeno m 6 dalle altre vasche natatorie. La eventuale presenza di trampolini nelle vasche per il nuoto deve essere opportunamente predisposta con accorgimenti di delimitazione dell'area per tuffi.

Nella scelta dei materiali (rivestimenti della vasca, pavimenti ecc.) degli accessori (trampolini, blocchi di partenza, corsie galleggianti, scalette ecc.) degli impianti (depurazione e sterilizzazione dell'acqua, disinfezione degli spogliatoi, illuminazione, riscaldamento ecc.) e dell'arredamento degli spogliatoi (cabine a rotazione, armadietti, asciugacapelli ecc.) occorre verificare l'effettiva rispondenza alle esigenze particolari di un impianto natatorio con cura per l'incolumità e l'igiene degli utenti secondo le norme vigenti.

Inoltre per una corretta progettazione di un impianto natatorio si fa presente che oltre alle norme predette, l'impianto stesso dovrà ottemperare alle seguenti norme di legge:

- 1) circolare Ministero dell'interno del 15 febbraio 1951, n. 16.
- 2) circolare Ministero della sanità del 15 luglio 1971, n. 128.
- 3) circolare Ministero della sanità del 15 giugno 1972, n. 86.
- 4) legge 30 aprile 1976, n. 373 "Norme per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici" e successivi.
- 5) D.P.R. 27 aprile 1978, n. 384 "Barriere architettoniche".
- 6) D.M. 10 settembre 1986 Ministero dell'interno

Tipologie di bacini natatori consigliati						
	Larghezza	Lunghezza	Profondità	Largh.corsia	Lung.spazi lat.	N.corsie
Vasca olimpionica	21,00	50,00	1,80/2,00	2,50	0,50	8
Vasche da m 33	21,00	33,00	1,80/2,00	2,00/2,50	0,50	6/8
	25,00	33,00	1,80/2,00			
Vasche da m 25	12,50	25,00	1,80/1,80	2,00	0,25	6
	16,00/ 16,66	25,00	1,80/1,80	2,00/2,50	0,00/0,83	6/8

NORME INTEGRATIVE FIN

Generalità

Per lo svolgimento di manifestazioni omologabili in Italia sono ammessi campi di gara con le seguenti caratteristiche

a) lunghezza:
tipo A) 50,00 m;
tipo B) 33,33 m;
tipo C) 25,00 m.

Tolleranze dimensionali: è ammessa una maggiorazione di tali lunghezze non superiore a 3cm in totale, al di fuori della fascia compresa tra 0,80 m al di sotto a 0,30 m al di sopra della superficie dell'acqua. Tutti i dati dimensionali indicati sono validi anche in presenza di attrezzature fisse o asportabili per il cronometraggio elettronico.

b) larghezza:
Deve essere determinata in funzione del numero di corsie previste; è comunque consigliabile adottare le larghezze minime seguenti:
tipo A) 21,00 m;
tipo B) 15,00 m;
tipo C) 10,00 m.

e) profondità (per tutti i tipi):
minima 1,00 m;
consigliata 1,80 m (minimo 1,30);
minima consigliata per vasche nelle quali si svolga attività di pallanuoto: 1,50 m.
La pendenza del fondo della vasca in senso trasversale non deve superare il 2% (due per cento).

Ogni campo di gara regolare viene diviso in corsie mediante cordate di galleggianti tese tra le pareti terminali. Le corsie devono avere una larghezza minima di m 2,00 e massima di 2,50; devono essere numerate su entrambe le testate. È consigliabile realizzare due corsie frangiflutti lungo le pareti laterali della vasca, della larghezza di m 0 50. I separatori di corsia devono essere realizzati con cordate di galleggianti ed estendersi per l'intera lunghezza del campo di gara ed essere assicurati alle pareti terminali con disposti galleggianti a contatto tra loro di diametro compreso tra cm 5 e cm 10. Il colore dei galleggianti che formano i due tratti estremi, per la lunghezza di m 5,00 deve essere diverso da quello degli altri galleggianti. Per le manifestazioni internazionali la F.I.N.A. (Federazione Internazionale) richiede che l'impianto di cronometraggio soddisfi le seguenti specifiche:
Qualsiasi elemento dell'impianto una volta installato, non deve ostacolare le partenze e le virate dei nuotatori o il deflusso dell'acqua nelle canalette di scarico.